



11 OTT. 2004

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 15-13798
in data 2-11-04 **relativa all'approvazione della Variante di Revisione Generale**
al P.R.G.C. vigente e Variante in itinere del Comune di MONDOVI'

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

MODIFICHE CARTOGRAFICHE :

- Sulle Tavole di P.R.G.G. P3.3/5 e P3.3/7 in scala 1:2000 e P3.2/9 in scala 1:5000 il tratto di nuova "viabilità in progetto prescritta" posta a monte dell'area 2511 (I.T. Baruffi) e che interseca il tracciato della Funicolare si intende stralciato. Il tratto posto tra Via Vasco e Piazza d'Armi (innesto sulla Provinciale) assume valore indicativo quale "viabilità in progetto proposta", demandando a future Varianti, sostenute da appositi studi tecnici e di inserimento ambientale, l'individuazione del tracciato definitivo che dovrà seguire gli attuali sedimi ove esistenti.
- Sulla Tavola di P.R.G.C. P3.4/1 in scala 1:500 tutti gli interventi di Ristrutturazione Edilizia di tipo B previsti sugli edifici prospettanti Via Ripe si intendono trasformati in Ristrutturazione Edilizia di tipo A ad eccezione degli edifici distinti ai numeri 0041, 0046, 0073 e 0086.
- Sulla Tavola di P.R.G.C. P3.4/5 in scala 1:500 tutti gli interventi di Ristrutturazione Edilizia di tipo B previsti sugli edifici di Carassone prospettanti Via Rosine e sull'edificio distinto con il numero 1743 si intendono trasformati in Ristrutturazione Edilizia di tipo A.
- Le aree residenziali CR.III-31 e CR.II-3045 di Breolungi individuate sulle Tavole di P.R.G.C. P3.2/4 in scala 1:5000 e P3.3/11 in scala 1:2000 si intendono stralciate.
- L'area residenziale CR.II-4113 di Breo-Piazza, adiacente il tracciato della Funicolare, individuata sulle Tavole di P.R.G.C. P3.2/9 in scala 1:5000 e P3.3/5 in scala 1:2000 si intende stralciata.
- La previsione dell'innesto viario a rotatoria presso l'area CC-03, individuato sulle Tavole P3.2/5 in scala 1:5000 e P3.3/3 in scala 1:2000, si intende interamente ricompresa all'interno del perimetro dell'area stessa.

MODIFICHE NORMATIVE alle N.T.A.:

- L'art. 6 si intende integrato con l'aggiunta della seguente nuova ultima lettera
 "G) Le previsioni del P.R.G.C. si attuano nel rispetto della vigente normativa in materia acustica di cui al Piano di Classificazione Acustica approvato ai sensi della L.R. 52/2000, anche in caso di eventuali accostamenti critici rilevati nel Piano."

- L'art. 27 si intende così modificato :
al 4° comma, il dato "30%" si intende sostituito con "25%"; inoltre, dopo le parole "...non diversamente possibile, è realizzabile," si intendono inserite le seguenti parole "purché nel rispetto della vigente legislazione urbanistico-edilizia,".
- L'art. 29 si intende modificato come di seguito indicato:
 - 3° comma, punto b) :
dopo le parole "incrementabile del 15%," si intendono inserite le seguenti parole "nei casi di cui al 10° comma dell'art. 27 della L.R. 56 / 77 e";
dal testo si intendono stralciate le parole "di demolizione/ricostruzione,;" inoltre si intendono stralciate le frasi da "Negli interventi di demolizione/ricostruzione....." fino a ".....ex Art.49 L.R. 56/77."
 - 4° comma, primo paragrafo: le parole "ad eccezione.....BR.III/c" si intendono stralciate; ultimo paragrafo: le parole "se questo o più unità" si intendono stralciate.
- L'art. 30 si intende modificato come di seguito indicato:
 - 3° comma, lettera f : il disposto si intende stralciato ;
 - 4° comma : le parole ", comprensivo.....due unità immobiliari" si intendono sostituite con le parole "è quello esistente";
 - al 6° comma che recita "Il Piano individua con apposita simbologia", dopo le parole "...in assenza di vincoli di cui all'art. 24 L.R. 56/77", il testo fino a "... della contigua viabilità." si intende sostituito con "è applicabile il 10° comma dell'art. 27 L.R. 56/77 con le seguenti ulteriori prescrizioni."
- L'art. 31 si intende modificato come di seguito indicato:
 - 3° comma, lettera c) :
 - 1° paragrafo : le parole "all'interno del medesimo lotto di proprietà" si intendono sostituite dalle parole "sullo stesso sito "; dopo le parole "inalterato il numero " si intendono aggiunte le parole "e la consistenza volumetrica";
 - 2° paragrafo : dopo le parole "minor rischio geologico" si intendono aggiunte le parole "con esclusione della parte collinare posta intorno al nucleo storico di Piazza delimitata, nella parte sud, dalla strada provinciale Breo – Piazza."
- L'art. 37 si intende modificato come di seguito riportato:
ultimo comma, il dato "30%" si intende sostituito con "25%"; inoltre dopo le parole "...non diversamente possibile, è realizzabile," si intendono inserite le seguenti parole "purché nel rispetto della vigente legislazione urbanistico-edilizia,".
- La tabella CC/0 dell'art. 41 si intende così modificata :
dopo le parole "...e della visibilità dell'area" si intende inserita la seguente frase "che non costituiscano ulteriori superfici utili poste al di sopra delle altezze massime ammesse per gli edifici (rispettivamente 15 m. e 10 m.);"
le parole finali "di ogni singolo sub ambito dei due ambiti funzionali di intervento individuato dal SUE." si intendono sostituite dalle seguenti "rispettivamente per la parte più vasta adiacente la viabilità principale e nella parte a quota inferiore posta a sud-est verso il rivo Bozzolo".
- L'art. 48 si intende modificato come di seguito esplicitato
il 4° comma che recita "In presenzasuperi il 50%" si intende stralciato.

- Scheda d'Area TT/04, prescrizione N3: sostituire "Si prescrive il mantenimento ...funzionalità attuali" con "Si prescrive il mantenimento di tutte le aree a vario titolo effettivamente utilizzate a parcheggi pubblici esistenti, almeno nelle quantità in atto alla data di adozione del presente P.R.G. ed a parità di funzionalità e comunque di immediata ed agevole accessibilità pubblica."

Il Dirigente del Settore
Territoriale di Cuneo
arch. Franco VANDONE

Il Direttore Regionale
arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2004, n. 33-13816

Attività di controllo sulla corretta compilazione della Scheda di Dimissione Ospedaliera e individuazione delle modalità attuative del disposto del comma 2 dell'art. 88 della Legge n. 388 del 23.12.2000

A relazione dell'Assessore Galante:

Vista l'esigenza che la Regione effettui le opportune verifiche di competenza per favorire una corretta e coerente codifica delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO) anche al fine di evitare eventuali comportamenti opportunistici;

Valutata l'importanza delle informazioni comprese nella SDO, anche per gli effetti economici che ne derivano, in quanto per ogni episodio di ricovero viene riconosciuto una tariffa stabilita sulla base del DRG attribuito;

Considerato che la Regione Piemonte ha già previsto la verifica della qualità dei dati contenuti nella SDO mediante controlli pre-tariffazione, o di primo livello, con l'ausilio di procedure informatiche mirate ad una loro verifica logico-formale e che gli ulteriori controlli di secondo livello attuati sono finalizzati alla valutazione del grado di attendibilità con cui viene effettuata la compilazione della parte sanitaria della SDO, allo scopo di contenere eventuali difformità nei criteri di selezione dei codici delle diagnosi e degli interventi, in coerenza con le linee guida regionale di cui alla D.D. n. 101 dell'1.4.2003;

Valutato che le modalità di controllo di secondo livello sinora adottate hanno trovato riscontro positivo e non sono emerse particolari difficoltà attuative, si ritiene pertanto opportuno perfezionare tale modello da rivolgere a tutti gli erogatori.

Considerata la necessità di integrare l'attività svolta, assumendo ogni opportuna iniziativa, al fine di dare piena attuazione al comma 2 dell'art. 88 della legge n. 388 del 23.12.2000 il quale prevede che "(...) le Regioni assicurano, per ciascun soggetto erogatore, un controllo analitico annuo di almeno il 2 per cento delle cartelle cliniche e delle corrispondenti schede di dimissione in conformità a specifici protocolli di valutazione (...)";

Valutata inoltre l'opportunità di compiere un'attività di monitoraggio tesa ad osservare l'appropriatezza dell'attività di ricovero in base agli elementi evidenziabili dalla documentazione clinica a disposizione, in relazione a particolari modalità di gestione del percorso di cura (ricoveri ripetuti, ricoveri chirurgici in regime ordinario per

interventi eseguibili in regime diurno, ecc.) e alle indicazioni contenute nel DPCM 29.11.2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";

la Giunta regionale, condividendo le argomentazioni del relatore,

visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 1.7.2004 relativo ai criteri e le modalità per l'erogazione delle prestazioni che non soddisfano il principio di appropriatezza organizzativa e di economicità nella utilizzazione delle risorse, in attuazione del punto 4.3 dell'accordo 22 Novembre 2001 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, ai fini della verifica ai sensi dell'art 52, comma 4 lett. b) della legge 27 dicembre 2002 n. 289;

visto il comma 2 dell'art. 88 della Legge n. 388 del 23.12.2000;

visto il Decreto Ministeriale 380 del 27/10/2000;

viste Linee guida ministeriali 17.6.1992 "La compilazione, la codifica e la gestione della scheda di dimissione ospedaliera istituita ex D.M. 28.12.1991";

visto il DPCM 29.11.2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";

a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

per quanto in premessa indicato:

di approvare l'allegato 1 alla presente deliberazione di cui fa parte integrante riguardante le attività di controllo sulla corretta compilazione della Scheda di Dimissione Ospedaliera e individuazione delle modalità attuative del disposto del comma 2 dell'art. 88 della Legge n. 388 del 23.12.2000.

La presente deliberazione, comprensiva del relativo allegato, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Attività di controllo sulla corretta compilazione della Scheda di Dimissione Ospedaliera e individuazione delle modalità attuative del disposto del c. 2 dell'art. 88 della Legge n. 388 del 23.12.2000

Premessa

L'attività di ricovero effettuata da tutti i soggetti pubblici e privati è sottoposta ad una normativa articolata che prevede tra l'altro che per ogni ricovero vengano